

GSKCH passa ai tubetti riciclabili

Siglati accordi di partnership con la francese Albéa e l'indiana EPL Global per la fornitura di tubetti monomateriale.

17 maggio 2021 08:50

Miliardi di tubetti dentifricio riciclabili potrebbero arrivare presto sugli scaffali in sostituzione di quelli multimateriale, che al termine del loro uso finiscono in discarica o a valorizzazione energetica.



Uno dei principali produttori di prodotti per l'igiene dentale, GSK Consumer Healthcare (GSKCH) - tra i suoi marchi Sensodyne, Parodontax e Aquafresh -, ha infatti deciso di adottare una soluzione di packaging più sostenibile nel fine vita stipulando accordi con due produttori di tubetti, con l'obiettivo di passare su grandi volumi entro il 2025.

Uno dei fornitori è la francese Albéa, che con il marchio Greenleaf ha sviluppato laminati per tubetti dentifricio monomateriale (polietilene alta densità), dove la funzione barriera all'ossigeno e all'umidità è garantita da uno strato EVOH in una quantità che non ne inficia la riciclabilità (intorno al 3%), attestata in Europa da RecyClass e conforme ai requisiti fissati dall'associazione nordamericana dei riciclatori di materie plastiche APR. Soluzione già adottata da alcuni produttori di dentifricio, quali Henkel ([leggi articolo](#)) e Procter & Gamble ([leggi articolo](#)).

GSKCH inizierà ad adottare questa soluzione nei dentifrici Sensodyne Pronamel, disponibili in Europa già a partire dal luglio di quest'anno

Il secondo accordo di partnership è stato siglato con la società indiana EPL Global (già Essel Propack), che propone una soluzione analoga (HDPE con strato barriera riciclabile) con il marchio Platina ([leggi articolo](#)).



Grazie a questi due accordi, GSK Consumer Healthcare prevede di immettere sul mercato oltre un miliardo di tubetti per dentifrici riciclabili entro i prossimi cinque anni.